



Commissario Delegato per l'emergenza
della mobilità riguardante la A4
(Ve-Ts) ed il raccordo Villesse-Gorizia

PROGRAMMA TRIENNALE
PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'
COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (Ve-Ts) ED IL RACCORDO
VILLESSE – GORIZIA
2016-2018



INDICE

Introduzione: il contesto organizzativo e funzionale dell'Amministrazione	3
1. Le principali novità.....	6
2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma	9
3. Iniziative di comunicazione della trasparenza	16
4. Processo di attuazione del Programma	16
Allegato i. – GLOSSARIO	17
Allegato ii. - ALLEGATO 1 D.LGS. 33/2013 - COMPETENZE.....	18

Introduzione: il contesto organizzativo e funzionale dell'Amministrazione

Il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (in seguito "CIPE"), con Delibera n. 121 del 21 dicembre 2001, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 51/2002 S.O., ha approvato il "Primo programma delle opere strategiche" di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 (cd. "Legge obiettivo").

Nel suddetto Piano, fra le "Infrastrutture pubbliche e private e gli insediamenti strategici e di preminente interesse nazionale, da realizzare per la modernizzazione e lo sviluppo del Paese", alla voce "Sistemi stradali e autostradali", è compreso il "Completamento del corridoio stradale n. 5", del quale costituisce parte integrante l'ampliamento dell'asse autostradale denominato "A4", tramite la realizzazione della terza corsia.

Il Corridoio n. 5, arteria a rete multimodale inclusa nei progetti prioritari definiti nell'ambito del Consiglio Europeo di Essen (1994), è uno dei grandi assi ferroviari ed autostradali, che sviluppa una lunghezza di circa 3000 chilometri, in grado di connettere adeguatamente Lisbona a Kiev, e assegna all'Italia un ruolo strategico rispetto al processo di integrazione verso quei Paesi che dal 1° maggio 2004 sono entrati a far parte dell'Unione Europea.

Il *memorandum of Understanding* del Corridoio n. 5 è stato sottoscritto a Trieste il 16 dicembre 1996, da parte dei Ministri dei trasporti di Ungheria, Italia, Slovacchia, Slovenia e Ucraina.

Lo sviluppo del Corridoio n. 5 prevede il potenziamento delle infrastrutture stradali e ferroviarie esistenti, la realizzazione di nuove infrastrutture e l'eliminazione di punti di strozzatura con specifici progetti.

Il Commissario delegato per l'emergenza.

In data 28 febbraio 2003, la Società Autovie Venete S.p.A. (Concessionaria delle Autostrade A4 Venezia - Trieste, A23 Palmanova - Udine Sud e A28 Portogruaro - Pordenone - Conegliano), ai sensi dell'allora vigente D. Lgs. 20 agosto 2002, n. 190, attuativo della "Legge obiettivo", ha predisposto il Progetto preliminare della terza corsia relativa a tutta la parte di A4 di propria competenza (Venezia - Trieste), e l'ha sottoposto all'iter approvativo previsto dal sopra menzionato decreto legislativo.

Il CIPE con Deliberazione n. 13 del 18 marzo 2005 - registrata alla Corte dei Conti il 31 agosto 2005 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 207 del 6 settembre 2005 - ha approvato il Progetto preliminare predisposto dalla Concessionaria relativo all'adeguamento a terza corsia dell'autostrada A4 da Quarto d'Altino (VE) a Villesse (GO).

Alla Delibera di approvazione, di cui sopra, sono state allegate: (i) una serie di prescrizioni, da recepire nel Progetto Definitivo (Parte Prima del documento allegato alla Deliberazione CIPE n. 13/2005) ed (ii) alcune raccomandazioni (Parte Seconda del medesimo allegato).

La suddetta deliberazione prevedeva che l'opera fosse realizzata in autofinanziamento dalla Concessionaria Autovie Venete, salvo maggiori oneri derivanti dallo sviluppo delle prescrizioni in fase di progettazione definitiva.

Il Commissario delegato è stato nominato a seguito della **dichiarazione dello stato di emergenza determinatosi** nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4

nella tratta Quarto d'Altino-Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia (D.P.C.M. 11 luglio 2008), in considerazione del fatto che la congestione del traffico, sulla predetta tratta autostradale, comportava e comporta pesanti conseguenze per lo sviluppo dell'economia locale, nonché rappresentava e rappresenta una condizione di estrema pericolosità in relazione all'elevato livello di incidentalità riscontrato. Considerato che le misure e gli interventi attuati in via ordinaria non avevano consentito il superamento delle problematiche attinenti alla gravissima congestione che interessava e interessa l'A4, con il D.P.C.M. dell'11 luglio 2008 è stato stabilito che risultava necessario ed urgente predisporre ed attuare un programma di interventi di emergenza in grado di consentire un miglioramento significativo e rapido della situazione in atto e che favorissero il ripristino delle normali condizioni di vita. Il raggiungimento di tale obiettivo non era e non è fronteggiabile con mezzi e poteri ordinari. Per consentire al Commissario delegato di raggiungere il fine ultimo (realizzazione di un programma di opere di emergenza per superare lo stato di emergenza), l'O.P.C.M. n. 3702/2008 prevede disposizioni specifiche per assumere tutte le iniziative di carattere urgente per il superamento dell'emergenza e per il ritorno alle normali condizioni di vita. A tal fine attribuisce al commissario delegato poteri specifici, gli assicura il necessario supporto tecnico, operativo e logistico nonché gli attribuisce il potere di derogare alle disposizioni normative tassativamente indicate all'art. 4, tra le quali quelle più rilevanti del D.L.gs. n. 163/2006.

Successivamente lo stato d'emergenza è stato prorogato con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2009, del 17 dicembre 2010, del 13 dicembre 2011, del 22 dicembre 2012 e del 20 gennaio 2015, rispettivamente, fino al 31 dicembre 2010, 31 dicembre 2011, 31 dicembre 2012, 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2016.

L'art. 6-ter della legge 7 agosto 2012, n. 131, ha disposto la salvaguardia degli effetti delle deliberazioni del Consiglio dei ministri e delle dichiarazioni dello stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino-Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia, nonché nel territorio dei comuni di Treviso e Vicenza.

In virtù di tale disposizione, alle gestioni commissariali delle suddette emergenze non si applicano le modifiche introdotte all'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 dal decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito con legge 12 luglio 2012, n. 100.

In virtù dell'art. 1, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 3702/2008, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è stato nominato "Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'area interessata dalla realizzazione della terza corsia del tratto della Autostrada A4 tra Quarto d'Altino e Villesse nonché dell'adeguamento a sezione autostradale del raccordo Villesse-Gorizia".

L'art. 1, comma 2, della sopra richiamata O.P.C.M. n. 3702/2008 dispone che il Commissario delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere l'emergenza in epigrafe, tra cui, in particolare, la terza corsia dell'autostrada A 4 nel tratto Quarto D'Altino – Villesse e l'adeguamento a sezione autostradale del raccordo Villesse – Gorizia.

Dal punto di vista organizzativo:

- a) Il Commissario delegato si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) dell'O.P.C.M. citata nonché per la realizzazione di quegli interventi funzionali al

decongestionamento dell'area interessata dalla dichiarazione dello stato di emergenza attratti alla sfera di competenza del Commissario delegato stesso (art. 1, comma 1, lettera c) O.P.C.M. 3702/08);

- b) Il Commissario delegato si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della Società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. per la realizzazione di quegli interventi funzionali al decongestionamento dell'area interessata dalla dichiarazione dello stato di emergenza, originariamente inseriti negli atti programmatori della citata società e, successivamente, attratti alla sfera di competenza del Commissario delegato stesso (art. 1, comma 1, lettera c) O.P.C.M. 3702/08).

Il Commissario delegato per l'espletamento delle iniziative di cui all'O.P.C.M. n. 3702/2008 si avvale, altresì, dell'opera di due soggetti attuatori, designati rispettivamente dal Presidente della Regione Veneto e dal Presidente della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di direttive di volta in volta impartite dal Commissario medesimo, tenendo conto dell'ambito territoriale e della tipologia degli interventi da realizzare.

Inoltre, ai sensi dell'art. 1, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 3702/2008, il Commissario Delegato si avvale di una struttura appositamente costituita, composta complessivamente da non più di sei unità di personale, anche con qualifica dirigenziale ed equiparata, appartenenti ad Amministrazioni statali e regionali, Enti locali ed Enti pubblici territoriali e non territoriali, nonché a società con prevalente capitale di titolarità dello Stato o delle regioni o di altri Enti locali. Al 29 gennaio 2016, la Struttura appositamente costituita è composta da 3 risorse.

Per far fronte al fabbisogno di risorse umane necessarie per la realizzazione di alcuni degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lett. a) e b) dell'O.P.C.M. n. 3702/2008 il Commissario si avvale altresì dell'opera di personale somministrato.

Per quanto attiene agli oneri derivanti dall'applicazione dell'O.P.C.M. n. 3702/2008 relativamente alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lett. a) e b) "si provvede a carico della concessionaria Autovie Venete S.p.A., nei limiti delle somme previste nel piano economico-finanziario allegato alla convenzione sottoscritta dalla concessionaria Autovie Venete S.p.A. con l'ANAS S.p.A. in data 7 novembre 2007, il cui schema è stato approvato con legge 6 giugno 2008, n. 101. Fermo restando il limite complessivo del piano economico-finanziario la concessionaria Autovie Venete S.p.A. è autorizzata ad effettuare i pagamenti anche in difformità alla tempistica ed agli importi dei singoli interventi previsti dal piano economico-finanziario" (art. 6, comma 1, O.P.C.M. n. 3702/2008). Relativamente agli oneri di cui all'art. 1, comma 1, lett. c) "si provvede a carico degli enti competenti nell'ambito della loro programmazione" (art. 6, comma 5, O.P.C.M. n. 3702/2008). Il Commissario delegato non è titolare di contabilità speciale.

1. Le principali novità

Con Decreto n. 300 del 14 dicembre 2015 il Commissario Delegato, avv. Debora Serracchiani, ha nominato un nuovo Responsabile per la Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione, il dott. Aldo Berti, Direttore Area Personale ed Organizzazione della S.p.A. Autovie Venete, il quale opera in posizione di distacco per la struttura commissariale. Il nuovo Responsabile subentra all'ing. Enrico Razzini.

Vista la recente nomina, il nuovo RTPC si impegna a proseguire nell'analisi e successiva implementazione della sezione Amministrazione Trasparente, anche utilizzando il lavoro eseguito da parte del precedente RTPC.

Verrà valutata l'eventuale necessità circa la redazione di una procedura sull'iter da utilizzare per la pubblicazione dei dati richiesti dalla normativa vigente.

L'art. 10 del D.Lgs. 33/2013 prevede che l'adozione del PTTI avvenga, da parte dell'organo di indirizzo, "sentite le Associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti".

Successivamente all'approvazione dell'aggiornamento del PTPC e del PTTI da parte del Commissario delegato, la Consulta regionale dei consumatori e degli utenti (Regione Friuli Venezia Giulia) verrà informata relativamente alla pubblicazione del documento sul sito internet istituzionale www.commissarioterzacorsia.it.

L'emissione del primo PTPC è stata approvata dal Commissario Delegato, organo di indirizzo politico, con Decreto n. 287 di data 30 gennaio 2015.

Inquadramento normativo

In attuazione della delega contenuta nella legge n. 190/2012, il Governo ha adottato il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante il *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* in cui, nel ribadire che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, è stato evidenziato che essa è finalizzata alla realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino (art. 1, c. 2, d.lgs. n. 33/2013). **Nel decreto è specificato che le misure del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità sono collegate al Piano triennale della prevenzione della corruzione e che, a tal fine, il Programma costituisce, di norma, una sezione di detto Piano.**

In ragione di questo stretto raccordo fra i due strumenti programmatori, che ogni amministrazione potrà realizzare secondo le proprie peculiarità organizzative e funzionali, discende che il termine per l'adozione dei due atti sia lo stesso e cioè il 31 gennaio (art. 1, c. 8, legge n. 190/2012).

Nella redazione del presente PTTI, oltre a fare riferimento all'art. 10 del D.Lgs. 33/2013 per i contenuti, sono state seguite le linee guida della Delibera ex Civit (adesso A.N.AC.) n. 50/2013, le delibere dell'Autorità n. 105/2010 "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", n. 120/2010 "Programma triennale per la trasparenza: consultazione delle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti e nomina del "responsabile della trasparenza"", n. 6/2010 "Prime linee di intervento per la trasparenza e l'integrità", n. 4/2011 "in tema di consultazione delle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti ai fini della adozione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità da parte delle singole amministrazioni (nota del Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti del 20 gennaio 2011)", n. 2/2012, "Linee guida per il

miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", n. 50/2013 "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016". Le Delibere sopra citate forniscono le principali indicazioni per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e per il suo coordinamento con il Piano di prevenzione della corruzione previsto dalla legge n. 190/2012, per il controllo e il monitoraggio sull'elaborazione e sull'attuazione del Programma.

Il decreto Legislativo n. 33/2013 specifica i principali compiti del Responsabile per la trasparenza, tra i quali quello di verificare l'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la qualità dei dati pubblicati. In caso di inottemperanza dell'amministrazione, il Responsabile inoltra una segnalazione all'organo di indirizzo politico, all'organismo indipendente di valutazione (OIV), ove presente, all'A.N.AC. e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina (art. 43, cc. 1 e 5, d.lgs. n. 33/2013). Relativamente all'inottemperanza sulla pubblicazione dei dati, in data 21 gennaio 2015 l'ANAC ha emesso la Delibera n. 10 riguardante "Individuazione dell'autorità amministrativa competente all'irrogazione delle sanzioni relative alla violazione di specifici obblighi di trasparenza (art. 47 del d.lgs. 33/2013)". Inoltre in data 23 luglio 2015, l'ANAC ha pubblicato sul proprio sito internet il "Regolamento in materia di potere sanzionatorio ai sensi dell'articolo 47 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33", il quale disciplina il procedimento sanzionatorio per l'irrogazione, da parte dell'Autorità, delle sanzioni in misura ridotta per le violazioni di cui all'art. 47, commi 1 e 2, d. lgs.33/2013, ai sensi della legge n. 689/1981 e della delibera A.N.AC. n. 10 del 21 gennaio 2015.

Ad oggi il Commissario delegato non ha nominato un O.I.V. e i dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione sono personale dipendente delle due società di cui si avvale il Commissario delegato (S.p.A. Autovie Venete e FVG Strade S.p.A.) che prestano il proprio supporto a favore del Commissario stesso, giusta O.P.C.M. n.3702/2008. Pertanto, così come previsto dalla normativa, chi sostituisce l'Organismo Indipendente di Valutazione stesso per la sola vigilanza dei dati è l'RTPC, precisando che, non avendo personale alle proprie dipendenze, non sussiste l'obbligazione in capo all'OIV per la parte relativa alle Performance.

Il PTTI, elaborato dal RTPC, deve indicare le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità in quanto *"definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi di cui all'articolo 43, comma 3"*, misure e iniziative che devono essere collegate con quelle previste dal Piano di prevenzione della corruzione (art. 10, c. 2, d.lgs. n. 33/2013). Nello stesso Programma devono essere previste **specifiche misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza** (art. 10, cc. 2 e 7, e art. 43, c. 2, del d.lgs. n. 33/2013).

L'elaborazione del PTTI deve avvenire mantenendo il necessario rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 1, c. 2, del d.lgs. n. 33/2013, e, in particolare, della disposizione contenuta nell'art. 4, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013 secondo la quale *"nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione"*, nonché di quanto previsto dall'art. 4, c. 6, del medesimo decreto che prevede un divieto di *"diffusione dei dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale"*.

A tale riguardo, si è fatto riferimento anche alle *“Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati”* emesse dal Garante per la protezione dei dati personali in data 15 maggio 2014.

2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

Il precedente Responsabile, ing. Enrico Razzini, in carica fino alla data del 22 dicembre 2015, ha identificato, sulla base dell'Allegato 1 della Delibera CiViT n. 50/2013, le informazioni da inserire nella sezione "Amministrazione trasparente" dell'Amministrazione pubblica Commissario Delegato, tenuto conto delle peculiarità della stessa e della necessità di coordinare e raccogliere i dati con il supporto di S.p.A. Autovie Venete e FVG Strade S.p.A..

L'ing. Enrico Razzini, una volta raccolti i dati richiesti dall'art. 1, comma 32 della L. 190/2012, seguendo le indicazioni della Delibera AVCP n. 26/2013, aveva inviato e pubblicato il file .xml di propria competenza (disponibile sul sito web, nella sotto-sezione "Bandi di gara e contratti" della sezione "Amministrazione trasparente"), prima della sua nomina a Responsabile per la trasparenza e della prevenzione della corruzione. Nel frattempo era iniziato, in collaborazione con i Sistemi informativi della S.p.A. Autovie Venete, un lavoro di identificazione e sviluppo di un software che consentisse la raccolta dei dati in modo informatizzato. La raccolta dei dati dal 1 dicembre 2012 al 31 dicembre 2013 è avvenuta, come soluzione temporanea, attraverso la distribuzione di un foglio di .xls, opportunamente predisposto per una corretta trasformazione in formato .xml (come da indicazioni della Delibera AVCP n. 26/2013) a tutte le Funzioni/Entità competenti della S.p.A. Autovie Venete che prestano il proprio supporto a favore del Commissario delegato.

Dopo la nomina, il RTPC ing. Enrico Razzini, in carica fino alla data del 22 dicembre 2015, al fine di costruire un adeguato sistema di acquisizione, trasmissione e pubblicazione dei dati ha realizzato, attraverso il supporto del personale dei Sistemi Informativi di S.p.A. Autovie Venete, che presta il proprio supporto a favore del Commissario delegato, un apposito software di raccolta.

Si riporta di seguito una descrizione delle attività svolte nel periodo che intercorre tra l'approvazione del primo PTPC e dell'allegato Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, avvenuta con Decreto n. 287 di data 30 gennaio 2015, e lo stato attuale.

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL SITO WEB DEL COMMISSARIO DELEGATO

E' proseguita l'analisi delle sezioni previste dall'Allegato n. 1 della delibera CiViT n. 50/2013, al fine di chiarire quali siano le sezioni alle quali il Commissario Delegato è soggetto.

Di seguito una breve illustrazione delle sezioni implementate e degli elementi che hanno determinato le scelte fatte:

- Disposizioni generali

Risulta pubblicato il Programma per la Trasparenza e l'Integrità approvato con Decreto n. 287 di data 30 gennaio 2015.

Nella sotto-sezione "Attestazioni OIV o struttura analoga" sarà pubblicata entro il 31 gennaio 2016 l'Attestazione OIV, emessa dal RTPC.

La sotto-sezione di secondo livello "Atti generali", dovendo dare un quadro del funzionamento dell'amministrazione, è stata divisa in:

- **“Dichiarazione dello Stato di emergenza e nomina del Commissario delegato”** in cui sono stati inseriti tutti i documenti utili a rappresentare lo stato d'emergenza, dalla prima dichiarazione alle successive proroghe, nonché l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri O.P.C.M. N. 3702 del 5 settembre 2008 (nella versione vigente), che nomina e regola l'attività del Commissario delegato e i riferimenti normativi che hanno comportato per un periodo la verifica dei decreti del Commissario da parte della Corte dei Conti.
- **“Decreti e Provvedimenti di nomina”** in cui sono stati indicati i principali decreti del Commissario che dispongono, in generale, sull'organizzazione, sulle funzioni, sulla distribuzione dei poteri, tenuto conto del quadro organizzativo dato dall'O.P.C.M. 3702/08.

Per quanto riguarda l'obbligo relativo al “Codice disciplinare e codice di condotta”, il precedente RTPC ha provveduto ad analizzare i Codici di Comportamento delle società S.p.A. Autovie Venete e Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. ed ad elaborare una bozza di Codice di Comportamento coerente con i Codici suddetti ed applicabile al personale operante con distacco funzionale o con contratto di somministrazione del Commissario delegato. La bozza di tale codice di Comportamento è stata elaborata ai primi di dicembre 2015. Il nuovo RTPC ha provveduto ad integrare e completare tale bozza ed ha predisposto, nel mese di gennaio 2016, il Codice di Comportamento dell'amministrazione Commissario delegato.

Non sono state inserite le sotto sezioni di secondo livello “Oneri informativi per cittadini e imprese” e “Burocrazia zero” perché l'attività caratteristica del Commissario non prevede gli atti descritti dall'Allegato n. 1 della Delibera CiVIT n. 50/2013. Inoltre, anche l'obbligo “Statuti e leggi regionali” della sotto-sezione di secondo livello “Atti generali” non rientra tra quelli a cui il Commissario Delegato è soggetto.

- **Organizzazione**

Nella sotto-sezione di secondo livello “Organi di indirizzo politico-amministrativo” è stato identificato il Commissario delegato.

Nella sotto-sezione di secondo livello “Sanzioni per mancata comunicazione dei dati” è prevista la pubblicazione, in base all'art. 47, comma 1, d.lgs. n. 33/2013, dei provvedimenti di erogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie per la mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'art. 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico di organo di indirizzo politico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie, del coniuge e dei parenti entro il secondo grado di parentela, nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica. Ad oggi non risultano irrogate sanzioni per mancata comunicazione dei dati, in quanto non risultano commessi inadempimenti.

Nella sotto-sezione “Articolazione degli uffici”, visto che l'amministrazione Commissario delegato ha un'organizzazione funzionale alla realizzazione delle opere considerate strategiche per il decongestionamento del traffico e il superamento dell'emergenza, è stato deciso di dare una rappresentazione che identifichi tutti i ruoli e le posizioni organizzative responsabili nei procedimenti. Per semplificare, sono state inserite le figure che riportano direttamente alla Stazione appaltante Commissario delegato: i Responsabili Unici del Procedimento ex art. 10, D.Lgs. 163/2006, i Titolari

dell'Ufficio espropriazioni ex art. 6 D.P.R. 327/2001 ed il Responsabile ambiente e sicurezza. Tutte le figure identificate sono state nominate con Decreto/Provvedimento da parte del Commissario delegato e nella sezione è stato predisposto un collegamento ipertestuale con il rispettivo atto di nomina pubblicato sul Bollettino Unico Regionale.

Nella rappresentazione sono stati specificati anche gli ambiti di responsabilità, identificando per ciascuno le opere di competenza (così come descritte dall'art. 1 dell'O.P.C.M. 3702/2008).

Nella sotto-sezione di secondo livello "Telefono e posta elettronica" è pubblicato l'elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali

- **Consulenti e collaboratori**

Nella sotto-sezione sono stati inseriti gli incarichi conferiti dal 2013.

In più, al fine di dare massima trasparenza, sono stati indicati anche due rapporti di collaborazione che sono stati affidati ai sensi dell'art. 10, c. 7, D.Lgs. 163/2006, conferiti prima del 2013, ma ancora in essere.

- **Personale**

Come già ricordato più volte, "il Commissario delegato per l'emergenza traffico Autostrada A4 e Raccordo Villesse – Gorizia NON ha personale dipendente".

Ne deriva che le sotto-sezioni di secondo livello previste dall'Allegato n. 1 della Delibera CiViT n. 50/2013 non trovano applicazione. Per dare massima trasparenza, con riferimento alla sotto-sezione "Incarichi amministrativi di vertice" sono state inserite le informazioni riguardanti i Soggetti Attuatori.

Il Commissario, inoltre, può utilizzare personale somministrato, fornito da un'Agenzia per il lavoro, scelta in seguito a procedura di gara. Fino alla data del 31 dicembre 2015 il Commissario ha utilizzato risorse fornite dall'Agenzia per il lavoro Tempor S.p.A.. Alla data attuale sono in corso le operazioni di affidamento del servizio di somministrazione di personale, di cui al Decreto n. 298 del 22 ottobre 2015 "Affidamento del servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato. Determinazione a contrarre. Nomina del Responsabile Unico del Procedimento".

- **Bandi di concorso**

Non esistono bandi di concorso per il reclutamento diretto di personale presso l'amministrazione.

- **Performance**

Il Commissario delegato per l'emergenza traffico Autostrada A4 e Raccordo Villesse – Gorizia NON ha personale dipendente e pertanto manca il presupposto essenziale per poter predisporre il "Piano della performance".

- **Enti controllati**

Il Commissario delegato per l'emergenza traffico Autostrada A4 e Raccordo Villesse – Gorizia non ha istituito, non vigila e non finanzia enti pubblici, comunque denominati, e non ha potere di nomina degli amministratori di alcun ente.

- **Attività e procedimenti**

- **Provvedimenti**

Vista la peculiarità della struttura organizzativa e le motivazioni di urgenza e celerità sottostanti la nomina stessa del Commissario delegato, amministrazione caratterizzata da temporaneità, il nuovo RTPC ritiene necessario approfondire le modalità di adempimento per definire gli strumenti informatici utili ad attivare le due sotto-sezioni.

Per quanto riguarda la sotto-sezione "Provvedimenti", nell'ambito degli "accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche", sono stati inseriti i protocolli di legalità stipulati con le Prefetture competenti e, nell'ambito dei provvedimenti di "scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture" verranno inserite le tabelle relative agli affidamenti disposti dall'Organo di indirizzo con decreto e dai RUP con potere di spesa (assimilabili ai cd. "Provvedimenti dirigenti amministrativi"), come attività integrativa del Piano in essere.

- **Controlli sulle imprese**

Il RTPC valuterà se la disposizione dell'art. 25 del d.lgs. 33/2013 risulta applicabile alla struttura del Commissario Delegato.

- **Bandi di gara e contratti**

In questa sottosezione attualmente risulta presente la voce "Avvisi, bandi ed inviti", nella quale è possibile visionare i bandi attualmente in essere, i bandi esperiti, la post informazione per gli affidamenti sotto soglia ed eventuali ulteriori avvisi riguardanti il Commissario Delegato.

In questa sotto-sezione, inoltre, alla voce "Informazioni sulle singole procedure" sono stati inseriti i file .xml 2012, 2013 e 2014 inviati all'Autorità, come da indicazioni della Delibera n. 26/2013.

L'elenco degli affidamenti è comprensivo di quelli gestiti da S.p.A. Autovie Venete e da FVG Strade S.p.A..

- **Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici**

Il Commissario delegato per l'emergenza traffico Autostrada A4 e Raccordo Villesse – Gorizia non concede sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici in quanto privo di portafoglio.

- Bilanci

Il Commissario delegato non ha una contabilità speciale e non ha disponibilità finanziaria spendibile direttamente. Infatti l'art. 6, dell'O.P.C.M. n. 3702/2008 recita quanto segue: *«Agli oneri derivanti dall'applicazione della presente ordinanza relativamente alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, si provvede a carico della concessionaria Autovie Venete S.p.A., nei limiti delle somme previste nel piano economico-finanziario allegato alla convenzione sottoscritta dalla concessionaria Autovie Venete S.p.A. con l'ANAS S.p.A. in data 7 novembre 2007, il cui schema è stato approvato con legge 6 giugno 2008, n. 101. Fermo restando il limite complessivo del piano economico finanziario la concessionaria Autovie Venete S.p.A. è autorizzata ad effettuare i pagamenti anche in difformità alla tempistica ed agli importi dei singoli interventi previsti dal piano economico-finanziario.»*

Inoltre, per gli interventi di cui alla lettera c) *“Agli oneri derivanti dall'applicazione della presente ordinanza, relativamente alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, si provvede a carico degli enti competenti nell'ambito della loro programmazione. Il commissario delegato stabilirà con successivo provvedimento le modalità di gestione della spesa”*

Nel caso specifico, le due società S.p.A. Autovie Venete e FVG Strade S.p.A. effettuano i pagamenti delle attività poste in essere dal Commissario delegato o suoi delegati, relativamente agli interventi di RISPETTIVA competenza, elencati nell'O.P.C.M. 3702/2008.

Quindi nel sito web è stato inserito un link ai bilanci approvati delle rispettive società.

- Beni immobili e gestione del patrimonio

Il Commissario delegato per l'emergenza traffico Autostrada A4 e Raccordo Villesse – Gorizia non ha patrimonio immobiliare e non paga e non riceve canoni di locazione o affitto.

- Controlli e rilievi sull'amministrazione

L'Allegato n. 1 della Delibera CiVIT n. 50/2013 prevede l'inserimento dei rilievi degli organi di controllo e revisione e della Corte dei conti. Nel caso del Commissario delegato organo di controllo è il Dipartimento della Protezione civile, che dal 2013 non ha mandato rilievi.

Per quanto riguarda la Corte dei Conti, come evidenziato anche nella sotto-sezione Disposizioni generali-Atti generali, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni dalla Legge 15 ottobre 2013, n. 119, dal 16 ottobre 2013, gli atti commissariali non sono più soggetti al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti.

- Servizi erogati

Il Commissario delegato per l'emergenza traffico Autostrada A4 e Raccordo Villesse – Gorizia non eroga servizi.

- **Pagamenti dell'amministrazione**

Come già spiegato della sotto-sezione "Bilanci", il Commissario delegato non ha una contabilità speciale e non ha disponibilità finanziaria spendibile direttamente. I tempi di pagamento sono quelli praticati dalle due Società S.p.A. Autovie Venete e FVG Strade S.p.A..

- **Opere pubbliche**

In questa sotto-sezione è stato dato un inquadramento delle opere attratte nella sfera di competenza del Commissario delegato, usando come punto di partenza la distinzione fatta dall'art. 1, c. 1, lettere a) b) e c) dell'O.P.C.M. 3702/2008.

Le opere pubbliche di cui alle lettere a) e b) dell'art. 1, comma 1, O.P.C.M. 3702/2008, fanno parte del Piano economico finanziario allegato alla Convenzione Unica della S.p.A. Autovie Venete con Anas S.p.A.. Le opere pubbliche di cui alla lettera c) dell'art. 1, comma 1, O.P.C.M. 3702/2008 sono di competenza della Regione FVG e conferite in delegazione amministrativa intersoggettiva, ex art. 51 della L.R. 14/2012, alla S.p.A. Autovie Venete o a Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.; successivamente, con appositi decreti, sono state attratte alla sfera di competenza del Commissario delegato.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2014 "Ulteriori disposizioni di protezione civile per fronteggiare l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia." (D.P.C.M. 03.03.2014), è stato specificato il contenuto degli interventi di cui alla lettera c), comma 1, art. 1 dell'O.P.C.M. 3702/2008:

"A decorrere dalla pubblicazione del presente decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, l'attuazione delle attività di cui alla lettera c), del comma 1, dell'art. 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3702 del 5 settembre 2008, e successive modifiche ed integrazioni, è limitata alla esclusiva realizzazione delle opere e degli interventi individuati dai decreti commissariali n. 32/2009, n. 45/2010, n. 170/2012, n. 172/2012 e n. 203/2012, per i quali sono già state espletate le relative procedure di gara o è stata già realizzata la progettazione alla data di entrata in vigore del presente decreto, nel limite delle risorse che si renderanno disponibili."

Sono state inserite le principali fasi del procedimento di progettazione e realizzazione delle opere e i relativi decreti di approvazione del Commissario delegato, pubblicati sul Bollettino Unico Regionale.

- **Pianificazione e governo del territorio**

Tra le attività del Commissario delegato non abbiamo "Atti di governo del territorio", così come intesi, ad esempio, nel caso di un Comune.

L'unica informazione che sembra utile evidenziare è l'art. 3, comma 2 dell'OPCM 3702/2008:

l'approvazione del progetto definitivo da parte del Commissario delegato "sostituisce, ad ogni effetto, visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di competenza di organi statali, regionali, provinciali e comunali, costituisce ove occorra, variante agli strumenti urbanistici e comporta dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori, in deroga all'articolo 98, comma 2, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, salva l'applicazione dell'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni, anche prima dell'espletamento delle procedure espropriative, che si svolgeranno con i termini di legge ridotti della metà."

- **Informazioni ambientali**

Le informazioni ambientali sono state predisposte, per le opere coperte finanziariamente dalla S.p.A. Autovie Venete, dal Responsabile ambiente e sicurezza. Per quanto riguarda le opere coperte finanziariamente da FVG Strade S.p.A., i dati sono stati forniti dal Responsabile Unico del Procedimento.

- **Strutture sanitarie private accreditate**

E' una sotto-sezione che non è stata neanche prevista nell'elenco predisposto nell'home page della sezione "Amministrazione trasparente" per evidenti motivi.

- **Interventi straordinari e di emergenza**

La sotto-sezione è stata interpretata tenendo conto che la creazione stessa dell'amministrazione pubblica Commissario delegato è un intervento straordinario e di emergenza. Quindi, visto che i decreti e provvedimenti del Commissario o dei Soggetti attuatori possono o meno derogare alcune norme elencate dall'art. 4 dell'O.P.C.M. 3702/2008, è stato deciso di usare questa sotto-sezione per dare evidenza di eventuali deroghe applicate dal Commissario delegato.

- **Altri contenuti - Corruzione**

In questa sezione sono stati pubblicati:

- il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016
- le informazioni sul Responsabile per la trasparenza e della prevenzione della corruzione
- la Relazione annuale del Responsabile della Corruzione.

Risultano assenti atti adottati in ottemperanza a provvedimenti della Civit in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione ed eventuali accertamenti delle violazioni delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 39/2013.

- **Altri contenuti – Accesso Civico**

In questa sotto-sezione vengono impartite istruzioni per l'esercizio dell'accesso civico.

Al fine di dare la possibilità a chiunque di accedere, il modello da compilare è stato predisposto anche in formato libero e disponibile su internet.

- **Altri contenuti – Accessibilità e Catalogo di dati, metadati e banche dati**

Devono essere definite le modalità di adempimento di questa sottosezione.

- **Altri contenuti – Dati ulteriori**

Al momento la sezione risulta essere vuota.

3. Iniziative di comunicazione della trasparenza

Il PTTI 2014-2016 risulta essere pubblicato nel sito web istituzionale, nell'apposita sotto-sezione di "Amministrazione trasparente" denominata "Disposizioni generali". Non appena approvato dal Commissario Delegato, il PTTI 2016-2018 verrà pubblicato nella medesima sezione ed il documento precedente verrà spostato nella cartella di Archivio.

Come già effettuato dal precedente RTPC, anche il nuovo RTPC provvederà ad attivare iniziative di approfondimento delle singole sotto-sezioni e, a seconda del ruolo ricoperto, saranno coinvolti i soggetti che possono maggiormente collaborare all'implementazione delle informazioni inserite. Di conseguenza, anche l'attuale suddivisione delle responsabilità per l'aggiornamento della sezione "Amministrazione trasparente" (Allegato ii) sarà aggiornata alla luce degli approfondimenti che avranno luogo nell'anno in corso.

4. Processo di attuazione del Programma

L'implementazione graduale delle sottosezioni ancora inattive fino al loro completamento è l'obiettivo strategico del PTTI e sarà perseguito mediante:

- Verifica ed approfondimento delle singole sotto-sezioni;
- monitoraggio dei dati pubblicati.

Allegato i. – GLOSSARIO

ANAC	Autorità Nazionale Anticorruzione e per la Valutazione e la Trasparenza delle pubbliche amministrazioni (<i>L. 30.10.2013, n. 125</i>)
CIVIT	Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni Pubbliche
DFP	Dipartimento della Funzione Pubblica
OIV	Organismo Indipendente di Valutazione
PNA	Piano Nazionale Anticorruzione
PTPC	Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione
PTTI	Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità
RTPC	Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione
Commissario delegato / Commissario delegato per l'emergenza traffico A4	Amministrazione pubblica denominata "Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto D'Altino -Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia" (<i>O.P.C.M. 3702/08</i>)
SA	Soggetto Attuatore
RUP	Responsabile Unico del Procedimento

Allegato ii. - ALLEGATO 1 D.LGS. 33/2013 - COMPETENZE